



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Decreto ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”, riguardante l'assegnazione dell'organico temporaneo di personale docente alle reti di istituzioni scolastiche statali delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, individuate sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, per l'accompagnamento dei progetti pilota del piano Agenda Sud.

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59”, in particolare l'articolo 7;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n. 81 recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;
- VISTO in particolare, l'articolo 10, comma 2, del succitato decreto-legge che dispone che “Al fine di potenziare l'organico dei docenti per l'accompagnamento dei progetti pilota del piano «Agenda Sud», è autorizzata per l'anno scolastico 2023/2024 la spesa di 3.333.000 euro per l'anno 2023 e 10.000.000 euro per l'anno 2024. All'attuazione del presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440.”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 30 agosto 2023, n. 176, recante “Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta



Il Ministro dell'istruzione e del merito

alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060”, che individua - negli Allegati 1 e 2 - l’elenco delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia beneficiarie, individuate nell’ambito del piano “Agenda Sud”, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell’Invalsi;

VISTO in particolare, l’articolo 2, comma 4, del citato decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 176 del 2023, che prevede la destinazione di euro 15 milioni a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020 per realizzare, nell’ambito dell’Agenda Sud, un progetto pilota nei contesti con maggiore disagio educativo, affinché le scuole siano poli educativi e presidio di sviluppo dei territori, in rete con altre scuole, enti, istituzioni, associazioni del terzo settore per ridurre i divari territoriali;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 10 ottobre 2023, n. 193, riguardante l’assegnazione dell’organico temporaneo di personale docente alla rete di scuole di Caivano per l’accompagnamento del progetto pilota “Caivano” del piano «Agenda Sud»;

VISTO in particolare, che, ai sensi dell’articolo 1 del menzionato decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 10 ottobre 2023, n. 193, quota parte delle risorse finanziarie complessivamente stanziata ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, è stata ripartita sui capitoli pertinenti del personale docente a tempo determinato, ovvero euro 140.163,60 per l’anno 2023 ed euro 420.490,80 per l’anno 2024, ed è stata disposta l’assegnazione, in favore di ciascuna delle istituzioni scolastiche individuate nel progetto pilota “Caivano”, della risorsa atta a garantire la contrattualizzazione di cinque unità di personale docente;

CONSIDERATO che, con l’adozione del sopracitato decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 10 ottobre 2023, n. 193, è rimasta da ripartire la quota parte delle risorse finanziarie di cui all’articolo 10, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, ovvero euro 3.192.836,40 per l’anno 2023 ed euro 9.579.509,20 per l’anno 2024;

PRESO ATTO dell’elaborazione dei dati effettuata dalla Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica presso il Ministero dell’Istruzione e del Merito, con la finalità di individuare le scuole capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale per la realizzazione dei progetti pilota del piano «Agenda Sud» di cui all’articolo 10, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, sulla base di *sette indicatori sintetici* concernenti l’abbandono scolastico, la dispersione scolastica e dati di contesto disponibili nelle banche dati del Ministero dell’istruzione e del merito, dell’Invalsi, del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dell’Istat e dell’INPS (*indicatori di contesto sociale e culturale, indicatori di contesto familiare di provenienza e indicatori di contesto scolastico*);

PRESO ATTO degli esiti dell’analisi effettuata dalla Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica del Ministero dell’Istruzione e del Merito che individua, sulla base degli indicatori di contesto individuati dall’Invalsi:



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- a) n. 2 scuole capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale dei comuni della regione Abruzzo, ovvero I.C. "P. BORRELLI" TORNARECCIO, CHIC817005, sita nel comune di Tornareccio e I.C. ALBA ADRIATICA, TEIC82200Q, sita nel comune di ALBA ADRIATICA;
- b) n. 1 scuola capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale dei comuni della regione Basilicata, ovvero IC "D.L. PALAZZO"- MONTESCAGLIOSO, MTIC823003, sita nel comune di Montescaglioso;
- c) n. 2 scuole capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale dei comuni della regione Calabria, ovvero SAN LUCA BOVALINO, RCIC81400P, sita nel comune di San Luca e PLATI "DE AMICIS", RCIC83700B, sita nel comune di Plati;
- d) n. 2 scuole capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale dei comuni della regione Campania, ovvero BRUSCIANO DE FILIPPO-DE RUGGIER, NAIC8EK00N, sita nel comune di Bruscianno e IST.COMPR. CAMEROTA, SAIC80900T;
- e) n. 1 scuola capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale dei comuni della regione Molise, ovvero I.C. "MANZONI", CBIC83200P, sita nel comune di Cercemaggiore;
- f) n. 2 scuole capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale dei comuni della regione Puglia, ovvero I.C. "GIOVANNI PAOLO I", FGIC83700P, sita nel comune di Stornara, e I.C. PORTO CESAREO, LEIC831006, sita nel comune di Porto Cesareo;
- g) n. 2 scuole capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale dei comuni della regione Sardegna, ovvero ARBUS "PIETRO LEO", CAIC81300P, sita nel comune di Arbus, e I.C. BARI SARDO, NUIC86200C, sita nel comune di Bari Sardo;
- h) n. 2 scuole capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale dei comuni della regione Sicilia, ovvero II IC D. ALIGHIERI FRANCOFONTE, SRIC86300L, sita nel comune di Francoforte e I.C. ALIA/ROCCAPALUMBA/VALLEDOL, PAIC82800N, sita nel comune di Alia;

PRESO ATTO che, con note prot. n. 22793 del 22 novembre 2023, n. 22851 del 23 novembre 2023 e n. 22867 del 23 novembre 2023, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo ha comunicato, per ciascuna scuola capofila di rete individuata, ulteriori cinque istituti scolastici, ricadenti nello stesso comune o in comuni limitrofi, per l'attivazione di accordi di rete;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 7789 del 30 novembre 2023, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata ha comunicato, per la scuola capofila di rete individuata, ulteriori cinque istituti scolastici, ricadenti nello stesso comune o in comuni limitrofi, per l'attivazione di accordi di rete;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 26985 del 24 novembre 2023, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria ha comunicato, per ciascuna scuola capofila di rete individuata, ulteriori cinque istituti scolastici, ricadenti nello stesso comune o in comuni limitrofi, per l'attivazione di accordi di rete;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 33347 del 29 novembre 2023, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha comunicato, per ciascuna scuola capofila di rete individuata, ulteriori cinque istituti scolastici, ricadenti nello stesso comune o in comuni limitrofi, per l'attivazione di accordi di rete;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- PRESO ATTO che, con nota prot. n. 9852 del 22 novembre 2023, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise ha comunicato, per la scuola capofila di rete individuata, ulteriori cinque istituti scolastici, ricadenti nello stesso comune o in comuni limitrofi, per l'attivazione di accordi di rete;
- PRESO ATTO che, con nota prot. n. 46139 del 29 novembre 2023, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha chiesto la variazione delle n. 2 scuole capofila di rete in situazione di particolare divario territoriale dei comuni della regione Puglia, individuando, in sostituzione dell'I.C. "GIOVANNI PAOLO I", FGIC83700P, sita nel comune di Stornara, l'I.C. "CARDUCCI -PAOLILLO", FGIC87300T, sita nel comune di Cerignola, ed in sostituzione dell'I.C. PORTO CESAREO, LEIC831006, sita nel comune di Porto Cesareo, l'I.C. "ZANNOTTI - FRACCACRETA", FGIC851001, sita nel comune di San Severo ed ha comunicato, per ciascuna scuola capofila di rete individuata, ulteriori cinque istituti scolastici, ricadenti nello stesso comune o in comuni limitrofi, per l'attivazione di accordi di rete;
- PRESO ATTO che, con nota prot. n. 22854 del 29 novembre 2023, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna ha comunicato, per ciascuna scuola capofila di rete individuata, ulteriori cinque istituti scolastici, ricadenti nello stesso comune o in comuni limitrofi, per l'attivazione di accordi di rete;
- PRESO ATTO che, con nota prot. n. 48374 del 21 novembre 2023, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia ha comunicato, per ciascuna scuola capofila di rete individuata, ulteriori cinque istituti scolastici, ricadenti nello stesso comune o in comuni limitrofi, per l'attivazione di accordi di rete;
- PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente con l'attivazione dei progetti pilota relativi alle istituzioni scolastiche sopra menzionate;
- TENUTO CONTO che, nell'ambito delle costituenti reti di scuole, è possibile prevedere lo scambio dei docenti dell'organico temporaneo ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 tra più istituzioni scolastiche della rete per realizzare attività progettuali comuni e partendo dalle specifiche esigenze di ciascuna realtà scolastica;
- RITENUTO necessario definire una utilizzazione delle risorse finanziarie a favore delle scuole sopra indicate, al fine di dare idonea copertura al pagamento delle retribuzioni stipendiali del personale docente che accompagni i progetti pilota sopra menzionati, sostenendo maggiormente le istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione e quelle ove il rapporto di alunni per docente è più ridotto in ragione del minor numero di iscrizioni, della situazione di degrado, di vulnerabilità sociale e del disagio giovanile;
- VISTA la nota prot. n. 25813 del 28 settembre 2023, con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio, di effettuare le necessarie variazioni di bilancio, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, al fine di dare attuazione a quanto stabilito dalla norma in parola;
- VISTO il DMT n. 81513/2023 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 7 dicembre 2023 al foglio n. 1617, con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha adottato le conseguenti variazioni di bilancio richieste dal Ministro dell'Istruzione e del merito;
- INFORMATE le Organizzazioni sindacali firmatarie del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e ricerca;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 15 Settembre 2023, n. 123, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche individuate nell'ambito dei progetti-pilota del piano «Agenda Sud» di cui all'Allegato 1, che è parte integrante del presente decreto, sono autorizzati ad attivare, nell'a.s. 2023/24, incarichi temporanei di personale docente fino al termine delle attività didattiche.
2. Le istituzioni scolastiche beneficiarie, che si costituiranno in rete per l'attuazione dei progetti pilota del piano «Agenda Sud», possono realizzare, nell'ambito di ciascuna rete, attività progettuali che coinvolgano i docenti su più istituzioni scolastiche mediante un impiego ottimale delle risorse aggiuntive di personale sulla base delle specifiche ed effettive esigenze delle singole autonomie scolastiche.

Articolo 2

(Criteri di ripartizione e durata degli incarichi)

1. Le risorse finanziarie stanziare, con la consistenza residua di 3.192.836,40 euro per l'anno 2023 e di 9.579.509,20 euro per l'anno 2024, sono appostate sui capitoli e piani gestionali pertinenti afferenti alle “*Spese per le supplenze a tempo determinato del personale docente ed educativo, comprensivo di oneri, etc...*” al fine di permetterne l'utilizzo alle istituzioni scolastiche individuate per le aree territoriali dei progetti pilota “Agenda Sud” nel presente decreto.
2. Le risorse finanziarie di cui al comma 1, ripartite, nel limite della dotazione finanziaria definita ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, tra gli Uffici scolastici Regionali delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ammontano complessivamente ad euro 8.861.126,40 per l'anno 2024, come da *tabella* di seguito riportata:

Regione	Reti scolastiche	Numerosità delle scuole per rete scolastica	Numero di docenti PER SCUOLA	Numero totale di docenti	Fabbisogno gennaio-giugno 2024 PER UNITÀ	TOTALE FABBISOGNO (5 docenti per 6 scuole per le reti previste)
Abruzzo	2	6	5	60	21.097,92	1.265.875,20
Basilicata	1	6	5	30	21.097,92	632.937,60
Calabria	2	6	5	60	21.097,92	1.265.875,20
Campania	2	6	5	60	21.097,92	1.265.875,20
Molise	1	6	5	30	21.097,92	632.937,60
Puglia	2	6	5	60	21.097,92	1.265.875,20
Sardegna	2	6	5	60	21.097,92	1.265.875,20
Sicilia	2	6	5	60	21.097,92	1.265.875,20



Il Ministro dell'istruzione e del merito

TOTALE	14	48	40	420	168.783,36	8.861.126,40
--------	----	----	----	-----	------------	--------------

3. Le risorse finanziarie di cui al comma precedente sono destinate alla contrattualizzazione di cinque unità di personale docente a tempo pieno, a decorrere dal gennaio 2024 e fino al termine delle attività didattiche (30 giugno 2024), per ciascuna istituzione scolastica facente parte delle reti, costituite o costituende, come individuate nell'**Allegato 1**.

Articolo 3

(Tipologia dei contratti e individuazione degli aventi titolo)

1. I posti relativi ai contratti attivati con le risorse di cui all'art. 2, comma 1, non sono disponibili per utilizzazioni e assegnazioni provvisorie ed hanno decorrenza giuridica ed economica dalla effettiva presa di servizio, non prima del mese di gennaio 2024 e fino al 30 giugno 2024.

Articolo 4

(Monitoraggio della spesa sostenuta)

1. Ogni Ufficio Scolastico Regionale interessato dalla presente disposizione effettua il monitoraggio della spesa, segnala eventuali economie registrate alla fine dell'esercizio finanziario 2024, nonché rileva lo stato di attuazione delle misure attivate con i progetti pilota.

Articolo 5

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri di cui all'articolo 2 del presente decreto, pari ad euro 8.861.126,40 per l'anno 2024, si provvede a valere sui pertinenti capitoli e piani gestionali di spesa afferenti all'ordine e al grado di istruzione del docente contrattualizzato a tempo determinato (fino al termine delle attività didattiche), come da variazioni di bilancio apportate con il DMT n. 81513/2023, citato in premessa.
2. Le risorse finanziarie che residuano, sui capitoli stipendiali pertinenti, dall'attuazione del presente decreto, risultano essere pari ad euro 3.192.836,40 per l'anno 2023 e ad euro 718.382,80 per l'anno 2024.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di Controllo.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL

MERITO

prof. Giuseppe Valditara